

Azienda Pubblica di servizi alla persona Montedomini – Sant’Ambrogio – Fuligno – Bigallo A.S.P. Firenze Montedomini

Relazione/Parere del Collegio dei Revisori al bilancio preventivo economico dell’esercizio 2026 e preventivo pluriennale 2026 – 2028

Premessa

Il Collegio dei Revisori dell’A.S.P. Firenze Montedomini (nominato con Decreto del Sindaco del Comune di Firenze n. 6 del 21/02/2020 e Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18/03/2020) nell’ambito della funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica, al fine di esprimere il proprio parere sul Bilancio economico di previsione per l’esercizio 2026 e sul Bilancio pluriennale di previsione 2026 – 2028 ha ricevuto, con invii a partire dal giorno 5/12/2025, la seguente documentazione:

- Bilancio di Previsione 2026, corredato dai seguenti allegati: conto economico previsionale, conto economico previsionale suddiviso per centri di responsabilità, riclassificazione del conto economico a margine di contribuzione, piano degli investimenti, piano del personale e prospetto ripartizione utenze (costi comuni);
- Bilancio di Previsione triennale 2026 – 2028, corredato dai seguenti allegati: conto economico previsionale triennale; conto economico previsionale triennale suddiviso per singola area e conto economico triennale a margine di contribuzione.

Il preventivo 2026 e quello pluriennale 2026 – 2028 sono stati redatti e riclassificati secondo lo schema ed in conformità degli articoli 2425 e 2425 bis del codice civile avendo, l’Azienda, adottato, nel rispetto della disciplina vigente, il sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio ricorda che il bilancio preventivo annuale riveste carattere autorizzatorio, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità; la Direzione Generale e la struttura Organizzativa dell’Ente è tenuta, quindi, al rispetto del budget previsto e al raggiungimento dei connessi obiettivi così da garantire il costante equilibrio economico durante l’intero esercizio.

I suddetti documenti sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità dell’A.S.P. Firenze Montedomini.

Esame degli strumenti della programmazione 2026 – Bilancio di previsione 2026 – 2028

La relazione al bilancio di previsione 2026 (ovvero la prevedibile evoluzione della gestione) riporta adeguata informativa sulle principali vicende gestionali e considera – prudentemente – gli effetti di un contesto ancora caratterizzato da forti incertezze sotto il profilo dei costi per approvvigionamenti energetici che potranno subire ulteriori variazioni in base ai futuri sviluppi internazionali e di quelli derivanti dal sostanziale incremento degli oneri finanziari su mutui. La relazione considera inoltre, gli effetti delle variazioni Istat a cui sono collegate alcune poste inserite nel business plan. Tali elementi sono stati inseriti in modo cautelativo.

Per quanto di nostra competenza abbiamo esaminato (e, in proposito, ricevuto notizie e chiarimenti) gli elementi utili alla intellegibilità del bilancio previsionale 2026, il piano degli investimenti e quello delle alienazioni e vendita immobili, anche attraverso il riscontro delle informazioni contenute nei documenti relativi al bilancio di previsione triennale 2026-2028. Abbiamo, altresì, esaminato il dettaglio delle spese relative al personale dipendente con suddivisione dei dati e delle informazioni e notizie per ogni singola unità operativa. In proposito abbiamo, altresì, verificato la coerenza del bilancio previsionale con il programma triennale delle forniture beni e servizi e con quello delle opere pubbliche 2026-2028, nonché con il piano triennale del fabbisogno di personale.

Il bilancio di previsione 2026 viene presentato, per l'esame, con adeguata informativa presente nella relazione al previsionale stesso, sulle singole business units - aree operative, suddivise in servizi socioassistenziali (RSA, RA, C. Diurno), progetti assistenze familiari, servizi domiciliari e inclusione sociale, centro servizi e formazione, area immobiliare, servizi di mensa e, infine, l'area generale di struttura.

Il risultato del previsionale 2026 è in pareggio economico, dopo aver stimato ammortamenti, che tenuto conto anche degli interventi aventi natura incrementativa previsti nel 2026, ammontano a complessivi Euro 241.419, previsto oneri finanziari per Euro 114.145 e stanziato imposte per Euro 230.073. Il risultato in pareggio tiene, altresì, conto della previsione (area straordinaria del bilancio) di conseguire, nel corso dell'esercizio 2026, plusvalenze da alienazioni (per dismissioni immobili) e altri proventi straordinari per complessivi Euro 2.611.129 e sostenere correlati oneri straordinari per quasi il medesimo importo, così che il saldo netto della predetta area straordinaria risulta essere pari a Euro 76.444.

Abbiamo esaminato, anche, la parte della relazione al bilancio di previsione dalla quale risulta l'informativa concernente il programma delle alienazioni di parte del patrimonio immobiliare (anche per consentire la realizzazione e sostenibilità del previsto programma degli investimenti) in relazione al quale vengono imputati la porzione dei citati proventi straordinari. Adeguata è risultata, anche, l'informativa ricevuta in relazione alla situazione del personale per il quale, i documenti interni di supporto al conto previsionale 2026, riportano analitica suddivisione ed imputazione di detti costi sulle singole unità produttive, sull'area immobiliare e sulla struttura dell'Ente.

Il Collegio ha, altresì, esaminato i dati del conto economico previsionale suddivisi per unità operative e centri di costo e ricavo senza rilevare, per le relative stime ed imputazione, elementi di irragionevolezza e/o infondatezza. La relazione al previsionale 2026 fornisce, quindi, l'informativa sulla suddivisione delle aree strategiche di attività dell'Ente. La redazione del documento preventivo, esaminato nei suoi dettagli, con ripartizione analitica di costi e ricavi suddivisi per business units, risulta idonea allo scopo e consente il monitoraggio, in corso di esercizio, dell'andamento della gestione economica ed amministrativa nonché l'attività delle risorse umane impiegate in ogni centro di costo al fine di consentire, ove possibile, tempestivi interventi correttivi in caso di scostamenti.

Nell'adempimento dei suoi doveri e nello svolgimento della sua funzione, ai fini del giudizio sul bilancio preventivo 2026 e triennale 2026-2028, il Collegio dei revisori dà atto che:

- ha constatato l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto;
- le previsioni dell'Ente, basate sui programmi ed indirizzi attualmente noti, sono impostate secondo corretti principi avendo ricevuto, dall'Organo Amministrativo e dal Direttore Generale, notizie sulle programmate operazioni di maggior rilievo, con particolare riferimento alle previste dismissioni di parte del patrimonio immobiliare ed al previsto trattamento fiscale, nonché al correlato piano dei nuovi investimenti ed adeguamento del patrimonio immobiliare con particolare riferimento a quello strumentale, sul prevedibile andamento della gestione e sulle condizioni operative e di sviluppo dell'attività istituzionale;
- il previsionale 2026 tiene conto degli attuali programmi e organizzazioni delle varie unità operative e delle varie business units alla luce degli indirizzi e programmi attualmente vigenti. Le aree di intervento operativo, secondo gli indirizzi attuali, sono suddivise nei servizi socio assistenziali (comprensivi del centro diurno), in quelli dei progetti di assistenza familiare, nei servizi di assistenza domiciliare e inclusione attiva, nell'agenzia formativa, nei servizi di mensa e nell'area della gestione del patrimonio immobiliare; la relazione al bilancio previsionale fornisce indicazioni sullo svolgimento delle attività per singole aree secondo l'impostazione degli indirizzi attuali. Eventuali variazioni di indirizzo, che abbiano effetto organizzativo ed operativo, richiederanno i necessari o opportuni assestamenti da adottarsi a cura del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2026 quali aggiornamenti e revised budget infrannuale;
- il bilancio preventivo oggetto di esame si basa sulle linee guida di programmazione zonale e di indirizzo attuali e, conseguentemente, in presenza di eventuali variazioni e modifiche che il comune di Firenze e gli Enti competenti dovessero indicare, il Consiglio di Amministrazione della ASP Firenze Montedomini dovrà tempestivamente provvedere alla revisione ed aggiornamento del bilancio preventivo al fine di recepire i nuovi programmi ed i nuovi indirizzi ed intervenire mediante efficaci correttivi al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione;
- il bilancio preventivo è stato redatto nel rispetto del principio di competenza economica di costi e ricavi;
- i criteri di redazione del bilancio previsionale e la sua rappresentazione consentono la comparabilità con il bilancio previsionale dell'esercizio 2025.

Le voci del conto economico previsionale 2026 (comparate con i dati del previsionale 2025 del 18/12/2024, cioè l'ultimo sul quale il Collegio ha espresso un giudizio) aggregate e riclassificate

secondo la loro specifica natura, con evidenza delle componenti relative alla gestione straordinaria e finanziaria, presentano la seguente sintesi:

Conto previsionale della gestione (dati in Euro)	Budget 2026	Budget 2025	Variazione Budget 2026 su 2025
ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.988.215	8.919.751	68.464
altri ricavi e proventi	3.294.925	3.172.565	122.360
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	12.283.139	12.092.316	190.823
per materie prime, sussidiarie, di consumo	31.023	30.661	362
per servizi	9.358.431	9.190.401	168.030
per godimento di beni di terzi	31.327	30.752	575
per il personale:	1.790.028	1.760.520	-29.508
salari e stipendi	1.376.704	1.352.450	24.508
oneri sociali	378.341	372.288	6.053
altri costi	34.782	35.782	-1.000
ammortamenti e svalutazioni:	241.419	255.452	-14.033
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.495	32.495	0
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	208.924	222.957	-14.033
accantonamenti per rischi	101.218	0	101.218
oneri diversi di gestione	461.917	455.662	6.255
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	12.015.365	11.723.448	291.917
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	267.775	368.867	-101.092
proventi finanziari diversi dai precedenti	0	0	0
interessi ed altri oneri finanziari	114.145	149.386	-33.556
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-114.145	-149.386	33.556
plusvalenze da alienazione	2.534.685	2.658.778	-124.093
altri proventi straordinari	76.444	76.444	0
altri oneri straordinari	2.534.685	2.735.222	-200.537
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	76.444	0	76.444
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	230.073	219.482	10.591
imposte sul reddito d'esercizio	230.073	219.482	10.591
RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0	0

Medesimi criteri sono stati utilizzati per la predisposizione delle previsioni per le annualità 2027 e 2028; in questo caso, dato l'orizzonte temporale più ampio, sono state effettuate delle stime ragionate rispetto ai dati storicizzati di ricavi e proventi e con riferimento alla progressiva fase di ultimazione del programma degli investimenti, collegati alle attività ed ai servizi tipici dell'Azienda, nonché alla gestione del patrimonio immobiliare.

Le voci del conto economico previsionale 2026-2028 aggregate e riclassificate, secondo la loro specifica natura, con evidenza delle componenti relative alla gestione straordinaria e finanziaria, presentano la seguente sintesi:

Conto previsionale della gestione (dati in Euro)	Budget 2026	Budget 2027	Budget 2028
ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.988.215	9.067.908	9.086.539
altri ricavi e proventi	3.294.925	3.445.698	3.578.543
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	<u>12.283.139</u>	<u>12.513.606</u>	<u>12.665.082</u>
per materie prime, sussidiarie, di consumo	31.023	31.028	31.036
per servizi	9.358.431	9.391.804	9.401.598
per godimento di beni di terzi	31.327	31.334	31.343
per il personale:	<u>1.790.028</u>	<u>1.823.897</u>	<u>1.856.766</u>
salari e stipendi	1.376.704	1.402.487	1.428.270
oneri sociali	378.341	385.427	392.512
altri costi	35.983	35.983	36.282
ammortamenti e svalutazioni:	<u>241.419</u>	<u>241.789</u>	<u>241.789</u>
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.495	32.495	32.495
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	208.924	209.294	209.294
accantonamenti per rischi	101.218	171.330	269.335
oneri diversi di gestione	461.917	453.161	455.794
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	12.015.365	12.144.342	12.287.659
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	267.775	369.264	377.422
proventi finanziari diversi dai precedenti	0	0	0
interessi ed altri oneri finanziari	114.145	127.290	124.963
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-114.145	-127.290	-124.963
plusvalenze da alienazione	2.534.685	0	0
altri proventi straordinari	76.444	76.444	76.444
altri oneri straordinari	2.534.685	76.444	76.444
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>76.444</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>230.073</u>	<u>241.974</u>	<u>252.460</u>
imposte sul reddito d'esercizio	<u>230.073</u>	<u>241.974</u>	<u>252.460</u>
RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0	0

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio di previsione 2026, corredato della relativa relazione, unitamente al piano degli investimenti, delle alienazioni e vendita immobili, del personale e ai vari prospetti e documenti che lo accompagnano, fermo le eventuali necessarie e/o opportune revisioni alla luce degli eventuali nuovi indirizzi e programmi che dovessero essere adottati in corso d'opera della gestione, costituisce - nel suo complesso - strumento idoneo ed adeguato al fine di permettere la periodica previsione, programmazione e fonte di autorizzazione dei costi e ricavi consentendone il relativo controllo.

Vi segnaliamo, in particolare, che il bilancio preventivo 2026 risulta essere influenzato dalla previsione di ricavi di natura straordinaria correlati al piano delle alienazioni e vendita immobili (di cui la relazione al bilancio fornisce informativa programmatica) il cui effetto sul conto economico è di Euro 2.611.129 alla voce "plusvalenze da alienazione", con contropartita alla voce "altri oneri straordinari" per accantonamenti straordinari e, eventualmente, investimenti futuri, per complessivi Euro 2.534.685. La situazione finanziaria prospettica dell'Ente, influenzata necessariamente dalle previste dismissioni immobiliari, in assenza (anche parziale) di tali dismissioni (o ritardi nell'attuazione dei piani programmati delle alienazioni), non consentirebbe il sostenimento del previsto piano degli investimenti con possibili ripercussioni, anche, nel regolare svolgimento delle attività di cui alla gestione caratteristica dell'Azienda.

Il Collegio ricorda che:

- ha svolto la revisione documentale sulla base dei prospetti che hanno portato alla formazione del bilancio economico di previsione, dell'ASP Firenze Montedomini, dell'esercizio 2026 al fine di esprimere il proprio parere sul bilancio. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo dell'Azienda. È nostra la responsabilità del parere espresso sul bilancio, basato sui controlli e sull'esame dei dati rilevati dopo la stesura dello stesso documento previsionale. Invitiamo, a tal fine, a continuare, anche per l'esercizio 2026, l'opera di costante monitoraggio del saldo dei singoli conti, mediante raffronto con quelli del bilancio di previsione 2025, con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
- il controllo è stato formulato sulla base della conoscenza dell'Azienda, della comprensione del sistema contabile e su una identificazione delle aree significative per il lavoro di verifica. Trattandosi di un budget previsionale i prospetti esaminati sono costituiti da documenti extracontabili;
- il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio;
- l'iscrizione dei ricavi è stata effettuata tenendo conto dei contratti/commesse già formalizzati o in avanzato stato di definizione per i quali, il Direttore Generale, ha la ragionevole certezza, sia in termini di ricavo che in termini di costi, della loro realizzazione;
- con riguardo ai costi suddivisi per area funzionale, i valori contenuti nel budget sono il risultato dell'adeguamento dei costi risultanti dal preventivo 2025 con i dati consuntivi aggiornati e rielaborati alla luce degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio in chiusura;
- relativamente alle imposte sul reddito dell'esercizio, previste in Euro 230.073, sostanzialmente in linea con il budget assestato del corrente esercizio, evidenziamo sia la presenza dell'IRES che dell'IRAP (determinata nella nuova misura del 2,98% così come previsto dalla legge regionale 25/2023).

Le informazioni acquisite durante gli incontri con l'Organo Amministrativo, con il Direttore e con il Responsabile Servizio Risorse Finanziarie sono state utilizzate per integrare la nostra valutazione dei fattori di rischio e dei relativi controlli che sono stati posti in essere.

Nel corso dei controlli abbiamo proceduto ad analizzare i conti significativi di bilancio e le voci che richiedono un elevato grado di stima.

L'Azienda utilizza il bilancio previsionale redatto in termini di competenza economica e strutturato per area, con limite autorizzatorio alle spese, al fine di garantire un puntuale controllo della spesa orientato sempre al pareggio di bilancio. Il Collegio chiede, comunque, di essere tempestivamente informato qualora emergano elementi significativi che possano alterare il conseguimento del risultato dell'esercizio 2026 rispetto a quanto emerge dal preventivo oggetto della presente relazione.

L'impostazione del bilancio preventivo fa sì che, durante l'esercizio 2026, si potrà procedere a variazioni di bilancio infrannuali sulla base di nuovi atti e convenzioni che l'Azienda andrà a sottoscrivere durante il medesimo esercizio e non previsti nella stesura del documento sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Relativamente al bilancio pluriennale di previsione riscontriamo che anche le annualità 2027 e 2028 sono state redatte con prudenza e sulla base di proiezioni storiche dell'ultimo triennio:

- i costi del personale sono in linea con quelli previsti dal Piano triennale del fabbisogno di personale;
- sono stati considerati i ricavi di competenza per ciascun esercizio relativi alle commesse, a valenza pluriennale, già sottoscritte o comunque relativamente sicure anche se non formalizzate; per le altre commesse "abituali" e per i servizi o attività, invece, i ricavi sono stati calcolati in base allo storico;
- i costi generali e di struttura sono stati calcolati in base allo storico e attualizzati rispetto alle condizioni ad oggi conosciute, mentre i costi collegati all'esecuzione dei piani di attività delle commesse o al funzionamento dei servizi sono stati determinati in maniera parallela alle previsioni dei ricavi connessi.

Il Collegio rileva, inoltre, che sono previsti investimenti nel triennio in esame per un ammontare stimato, al netto dei contributi in conto impianti, di oltre 7 milioni di euro. Gli investimenti si riferiscono principalmente ai seguenti interventi nel prossimo triennio:

- progettazione definitiva e avvio realizzazione FASE 2 Villaggio Montedomini;
- progettazione definitiva e avvio della realizzazione di nuovi 14 posti letto volano presso la sede di Montedomini;
- intervento di adeguamento antincendio reparti RSA 2, RA della sede di Montedomini, oltre ulteriori locali quali uffici amministrativi, aree comuni, etc.;
- seconda e ultima fase dei lavori di adeguamento antincendio della struttura S. Silvestro;
- intervento di efficientamento energetico presso la struttura di S. Silvestro attraverso l'utilizzo di possibili fondi regionali;
- ultima progettazione e interventi finali di adeguamento antincendio della struttura Fuligno

Dagli schemi risulta che, per il 2026, sono previsti i seguenti investimenti:

- Nella sede di Montedomini, per la manutenzione edile sono previsti investimenti per Euro 2.025.000 per l'adeguamento del sistema antincendio la spesa si attesta intorno a Euro 900.000 e per gli automezzi l'investimento dell'anno ammonta ad Euro 37.000. L'investimento è finanziato per la parte principale tramite l'utilizzo del fondo "investimenti futuri".

- Nella sede di San Silvestro, per la manutenzione edile sono previsti investimenti per Euro 15.000, per l'adeguamento del sistema antincendio la spesa si attesta intorno a Euro 1.195.000 e per la manutenzione degli arredi e degli infissi l'investimento dell'anno ammonta ad Euro 355.000. Tali investimenti sono finanziati per la restante parte tramite l'utilizzo del fondo "investimenti futuri".
- Nella sede di Fuligno, per la manutenzione edile sono previsti investimenti per Euro 15.000 e per l'adeguamento del sistema antincendio la spesa si attesta intorno a Euro 150.000. Tali investimenti sono finanziati interamente tramite l'utilizzo del fondo "investimenti futuri".
- Le restanti ristrutturazioni immobiliari degli immobili liberi in Via Porcellana 9-11, in Via Nazionale 85r e in Via Conce 10 sono state rese possibili tramite l'utilizzo del fondo "investimenti futuri" per un importo pari ad Euro 60.000.
- Infine gli ultimi investimenti, per un importo stimato di Euro 50.000 riguardano generici investimenti e interventi manutenzione straordinaria non programmabili, coperti tramite l'utilizzo del fondo "investimenti futuri"

Il Collegio, in linea con le osservazioni già formulate nel precedente parere, invita l'Organo Amministrativo a svolgere un attento esame in merito all'effettiva liquidità necessaria per la copertura degli investimenti e per il raggiungimento del pareggio economico nelle varie aree "Business Units" ancora a contribuzione negativa, ponendo in essere correttivi adeguati ed in linea con gli obiettivi prefissati.

Ricorda, inoltre, che l'effettiva copertura dei citati piani di investimenti, nonché il mantenimento di un accettabile equilibrio finanziario dell'Azienda, è subordinato, anche, al tempestivo incasso dei crediti verso clienti, per i quali dovranno continuare le attività di monitoraggio e, eventualmente, adeguate e tempestive azioni di recupero.

Al termine della verifica il Collegio dei Revisori esprime

parere favorevole

al bilancio economico di previsione 2026 e al bilancio pluriennale di previsione 2026 – 2028, così come predisposto e con i richiami evidenziati nella presente relazione e finalizzati al mantenimento dell'equilibrio economico e al costante monitoraggio dell'equilibrio finanziario dell'Azienda.

Evidenzia, infine, che:

- ✓ il bilancio economico di previsione 2026 e il bilancio pluriennale 2026 – 2028 sono stati redatti sulla base dei dati storici e delle indicazioni fornite dagli Organi istituzionali dell'Ente, il tutto secondo lo Statuto e il regolamento di contabilità; gli stessi documenti sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- ✓ la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio sono in linea a quanto previsto e con riferimento ai relativi programmi e progetti posti in essere dall'Ente al

momento dell'approvazione del bilancio preventivo 2026;

- ✓ il bilancio preventivo e quello pluriennale riportano previsioni di ricavi e proventi da considerarsi attendibili secondo quanto dichiarato dal Direttore Generale, anche se eventuali scostamenti potranno essere verificati solamente durante l'esercizio; così come le previsioni di costi ed oneri la cui attendibilità dovrà essere costantemente verificata nel corso della gestione, anche in relazione all'eventuale ulteriore contenimento dei fattori di spesa ove questo si renda possibile;
- ✓ sarà necessario continuare a monitorare, con cadenza almeno trimestrale, il bilancio di verifica periodico mediante raffronto a quello preventivo 2026 con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
- ✓ l'azione di riscossione dei crediti scaduti deve continuare ad avere una forte incisività poiché è alla base della realizzazione dei progetti dell'Azienda e, quindi, determinante per la corretta gestione finanziaria.

Ricordiamo, altresì, che i documenti costituenti il bilancio economico di previsione dell'Azienda dovranno essere trasmessi, tempestivamente, al Comune di Firenze e, comunque, entro dieci giorni dalla loro approvazione.

Firenze, 11 dicembre 2025

il Collegio dei Revisori dei Conti

Roberto Franceschi (Presidente) (F.to)_____

Francesca Fiorelli (componente) (F.to)_____

Giovanni Chimirri (componente) (F.to)_____